

VERBALE DELL'INCONTRO PASTORALE GIOVANILE DEL CENTRO STORICO

Mercoledì 21 settembre 2011

Presenti: suor Simona, don Manuel, don Giorgio, don Armando, don Carlo, Davide, Marta, Martino, Giovanni s. Afra, Emma s. Afra, Elena s. Lorenzo, Elena s. Alessandro, Stefano s. Giovanni

Assenti giustificati: Erika s. Afra, Giovanni s. Nazzaro, Andrea cattedrale, Andrea s. Faustino
Assenti ingiustificati: Maurizio, Luca

Aggiornamenti:

- Il weekend a Conche di Nave previsto per il primo fine settimana di ottobre sta procedendo nella preparazione; si tratta più che altro di un momento per incontrarsi e riprendere l'anno insieme.
- Il progetto “Una luce nella notte” prevede il suo primo incontro domani sera (giovedì 22 settembre) a Verona con il prete organizzatore; il weekend di formazione è previsto per dicembre.
- Allo scorso Tavolo con il Comune per gli oratori di Brescia, il Comune aveva proposto di investire nello sport (con un budget di 500 mila euro per la sistemazione delle strutture e in una minima parte per il settore educativo). Ma in questo modo il Centro Storico, che non ha squadre sportive se non in rari casi, è fortemente penalizzato. Don Manuel ha posto l'accento sulle difficoltà di tenere aperti gli oratori del Centro, anche se questa pare non essere la priorità del Tavolo.

È comunque da notare che il problema più grosso per il Centro Storico e, forse, anche per gli altri oratori, è quello educativo. E questa deve essere la nostra priorità.

L'idea potrebbe quindi essere quella di rendere il gioco e lo sport educativo. Diventerebbe così essere possibile creare delle squadre e utilizzare in questo modo le risorse dei vari oratori del Centro. È necessario però muoversi in modo corale come Unità Pastorale.

Oppure si può sfruttare l'occasione per ristrutturare i giochi dei bambini.

Relazione sulla Pastorale Giovanile:

Riprendendo in mano la relazione scritta e approvata alla conclusione dell'anno scorso, cerchiamo di evidenziare quale potrebbe essere l'obiettivo a lungo termine e la metodologia della Pastorale Giovanile Unitaria.

Possono esserci due prospettive:

- da un lato, rilanciare tutti i nove oratori con figure educative permanenti (questo permette una maggiore capillarità e il raggiungimento anche di persone lontane).
- dall'altro, andare sempre più verso l'Unità Pastorale: gestire alcune realtà in modo unitario, pur lasciando l'autonomia alle parrocchie; in questo senso si potrebbe “specializzare” ogni oratorio rispetto a certe tematiche, sfruttando le risorse presenti.

In generale, comunque, sarebbe il caso di tenere sempre presente l'idea che le Parrocchie e l'oratorio sono centrali nel territorio e nell'educazione alla fede. Inoltre, la nostra Unità Pastorale Giovanile ha una forza e una valenza notevole ed è verso un cammino unitario che ci stiamo muovendo.

La proposta è anche quella di sottoporre il problema alla Congrega.

Varie ed eventuali

- Viene proposta per la prossima estate un'esperienza missionaria per una decina di giovani motivati dai 18 ai 29 anni, per organizzare un grest in Senegal. Oltre alla possibilità di

incontrare e conoscere una cultura diversa, il viaggio deve essere il frutto di un percorso da parte dei giovani.

- In Centro Storico è attiva la proposta per convivenze di quattro mesi sia per maschi (al Prealpino) che per femmine (in Centro).
- Il Mater Divinae Gratiae ha pensato ad un percorso per educatori degli adolescenti dal titolo “Siamo corpo” sul corpo e il linguaggio corporeo.
- L'assessore Maione ha proposto un percorso di prevenzione a proposito delle dipendenze; sarebbe il caso di individuare alcuni educatori del Centro Storico che potrebbero partecipare agli incontri.
- Domani sera (giovedì 22 settembre) cominciano gli incontri dai Comboniani.